

Museo per la Memoria di Ustica

In occasione del XXXIX anniversario della Strage di Ustica e della rassegna *Attorno al Museo*, orari di apertura straordinari e visite guidate speciali all'installazione di Christian Boltanski.

Dal 2007 il Museo per la Memoria di Ustica tiene vivo il ricordo delle 81 vittime della strage e ci consente, attraverso l'opera permanente *A proposito di Ustica* che l'artista Christian Boltanski ha creato per la città, di riflettere su una delle vicende che più hanno segnato la storia italiana del secondo Novecento, interrogandoci sulle tematiche della memoria e dell'identità, individuali e collettive.

In occasione dell'anniversario della tragedia e di *Attorno al Museo*, rassegna estiva ideata dall'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, il museo diventa fulcro e generatore di intrecci tra i diversi linguaggi dell'arte - teatro, arte contemporanea, danza, musica, poesia - che dall'installazione di Boltanski e dalla narrazione della strage traggono spunto per dar vita a produzioni originali che animano il Parco della Zucca dal 27 giugno al 10 agosto.

Giovedì 27 giugno 2019, XXXIX anniversario, il museo è aperto al pubblico dalle h 10.00 alle 24.00. Dal 28 giugno al 22 settembre 2019 gli **orari di apertura estivi** sono: venerdì, sabato e domenica h 17.00 -20.00. Sono inoltre previste **aperture serali straordinarie** dalle h 20.00 alle 24.00 in occasione degli spettacoli della rassegna, nei giorni 10 - 17 - 24 - 26 - 31 luglio e 10 agosto. In queste serate il Dipartimento educativo MAMbo propone una visita guidata speciale alle h 20.00.

Nel corso del 2019, inoltre, durante i mesi precedenti alla ricorrenza, si sono conclusi i lavori di riorganizzazione e rinnovamento della **sala video del museo**. Dopo l'installazione di nuovi arredi e di un pannello che ripercorre cronologicamente la vicenda della strage e dei successivi sviluppi indagativi e giudiziari, già visibili nel 2018, è stata attivata la possibilità di visionare, tramite touch-screen, filmati, testimonianze riportate da agenzie giornalistiche e telegiornali, documentazioni audio-video.

L'intervento, promosso dall'Istituzione Bologna Musei | Area Arte Moderna e Contemporanea cui il museo afferisce, in accordo con l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, si è realizzato grazie al contributo della **Regione Emilia-Romagna** (LR18/200 - Piano 2017) ed è mirato a rendere più efficace la capacità comunicativa dello spazio museale, migliorandone l'accessibilità e l'esperienza di fruizione da parte di fasce eterogenee di pubblico. Va in questa direzione anche la **sottotitolazione di alcuni video** già esistenti, in collaborazione con l'Associazione FIADDA Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi / Sez. AGFA - Associazione Genitori con Figli Audiolesi, che saranno resi prossimamente disponibili al museo nell'ambito del progetto **Accessibilità e informazioni turistiche** promosso dal Dipartimento Cultura e Promozione della Città del Comune di Bologna.

Lo scorso anno inoltre si è svolto un intervento di **manutenzione del DC9**, progettato e realizzato dagli studenti e dai professori del corso di restauro dell'**Accademia di Belle Arti di Bologna**. Il progetto è articolato in più fasi che verranno portate avanti tramite cantieri scuola anche nel 2019/2020.

Storia del museo

Inaugurato il 27 giugno 2007 negli spazi di un ex deposito dell'azienda di trasporti cittadina ATC (oggi Tper), il Museo per la Memoria di Ustica conserva i resti del velivolo DC9 I-TIGI della compagnia Itavia che, partito da Bologna con destinazione Palermo, precipitò al largo di Ustica ventisette anni prima, il 27 giugno 1980, provocando la morte di 81 persone.

Il museo, fortemente voluto dall'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica presieduta da Daria Bonfietti, con il sostegno del Comune di Bologna, ospita l'opera permanente *A proposito di Ustica* di Christian Boltanski. Intorno al relitto 81 specchi neri - uno per ogni vittima - sono l'occasione in cui il visitatore può "inabissare" lo sguardo e ascoltare il "coro" di voci trasmesse dagli altoparlanti collocati dietro ciascuno di essi: frasi semplici che si sovrappongono, frammenti di parole a rappresentare lo spirito delle persone scomparse. Appesi al soffitto 81 lumi si accendono e si spengono lentamente, come se seguissero il ritmo di un battito cardiaco, quasi fosse il respiro collettivo delle persone decedute e di chi oggi le ricorda.

Nove scatole nere contengono gli effetti personali delle vittime: scarpe, pinne, boccagli, occhiali e vestiti. Gli oggetti, sottratti così alla vista e a qualsivoglia voyeurismo, sono stati inventariati e ordinatamente impaginati da Boltanski nell'opuscolo *Lista degli oggetti personali appartenuti ai passeggeri del volo IH870*, disponibile presso il museo.

Il Museo per la Memoria di Ustica è stato realizzato su progetto dell'architetto Gian Paolo Mazucato da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero della Giustizia, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Comune di Bologna, per volontà dell'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Informazioni:

Museo per la Memoria di Ustica
via di Saliceto 3/22 | 40128 Bologna
tel. 051 377680

www.mambo-bologna.org/museoustica - info@mambo-bologna.org

Orari di apertura estivi

dal 28 giugno al 22 settembre 2019

venerdì, sabato e domenica: h 17.00 - 20.00

il 27 giugno, in occasione del XXXIX anniversario, il museo è aperto dalle h 10.00 alle h 24.00.

Aperture straordinarie in occasione della rassegna *Attorno al museo* 10 - 17 - 24 - 26 - 31 luglio / 10 agosto 2019: h 20.00 - 24.00

Orari di apertura resto dell'anno

giovedì e venerdì h 9.00 - 13.00 / sabato e domenica h 10.00 - 18.30

Ingresso

gratuito

Visite guidate a cura del Dipartimento educativo MAMbo

gratuito il 27 giugno. Nelle altre serate intero € 4 | Card Musei Metropolitan Bologna € 3

Informazioni e prenotazioni: tel. 051/436818 (lunedì h 8.30 - 12.30) tel. 051/6496628 (martedì e giovedì h 9.00 - 13.00) - e-mail: mamboedu@comune.bologna.it

Ufficio Stampa Istituzione Bologna Musei:

e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it

Elisa Maria Cerra - tel. 051 6496653 - e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it

Silvia Tonelli - tel. 051 6496620 - e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it